

Con mail del 18 giugno 2022 sono stati richiesti i seguenti chiarimenti:

- a) *Verificata la zonizzazione del Piano del Parco secondo cui l'area Cappelli, sulla quale insiste il Casale delle Vignacce, è classificata come **Area di protezione / Sotto-Zona - Aree agricole a prevalente valore storico archeologico, paesaggistico**, visto il PTP e vista la LR 29/1997, tale zonizzazione è compatibile con la multifunzionalità? È possibile presentare un PUA?*
- b) *In relazione alla realizzazione di un idoneo impianto di smaltimento fumi della cucina , ai fini dell'autorizzazione igienico sanitaria , si ritiene necessaria la realizzazione di una apposita canna fumaria interna con la realizzazione di un comignolo sopra il tetto , nel rispetto delle norme di tutele cui è sottoposto l'immobile . Si chiede di sapere se ci sono impedimenti ostativi.*
- c) *Il pozzo esistente ha l'autorizzazione all'emungimento di acqua ad uso irriguo ? O per uso domestico? O per entrambi gli usi ? il casale è servito da rete pubblica per l'acqua ? e per il gas?*

In merito a quanto sopra si chiarisce che:

- a) La multifunzionalità, nel rispetto delle linee guida richiamate nel bando, è compatibile con la zona 3 sottozona 3.1 del piano del parco a condizione che lo svolgimento delle attività non abbia bisogno di ulteriori nuove strutture (nuova edificazione). E' comunque prevista la possibilità di realizzare strutture a carattere temporaneo (durata sei mesi nel corso dell'anno) che non necessitano di PUA.

Per quanto riguarda il PUA si rimanda all'art. 21 - **Disciplina dei piani di utilizzazione aziendale (PUA)** - della Normativa di Piano acquisibile sul sito: www.parcoappiaantica.it /ente di gestione/ Piano del parco/ Normativa di piano.

- b) La realizzazione di un comignolo sopra il tetto del casale deve essere concordato e valutato dalla soprintendenza territorialmente competente.

Per quanto riguarda le competenze del Parco, si ritiene non vi siano elementi ostativi alla realizzazione dello stesso, in considerazione della destinazione dei locali interni del Casale. E' comunque possibile prevedere la realizzazione di sistemi alternativi come ad esempio la realizzazione di uno scarico che attraversi il muro o la finestra da realizzarsi preferibilmente sul retro del casale.

- c)) Il Casale è servito da rete idrica (Acqua potabile).

Il pozzo è stato ripristinato per uso irriguo ed ha una portata idonea a tale scopo.
Il casale non è collegato alla rete di distribuzione del gas.

Roma 21 giugno 2022

Il RUP

Luca Fegatelli